

Impegno, abilità, voglia di ripresa

A partire dal 6 marzo 2020 tutte le attività formative in presenza sono state sospese per adempire alle disposizioni di sicurezza emanate per far fronte alla diffusione del Covid-19 consentendo solo la modalità on line.

Sono tante le imprese aderenti e gli enti di formazione che da subito si sono rapidamente riorganizzati per rispondere al blocco e hanno trasformato, con impegno e abilità, parte delle attività in modalità a distanza e dando continuità dell'azione formativa.

Alla data del 12 maggio i piani formativi trasformati in modalità virtuale sono 146 su 1.398, oltre il 10% del totale, equamente distribuiti tra Conto Formativo e Avvisi Fondo di Rotazione per un valore complessivo di 8,6 milioni di euro.

Fon.Coop – Piani approvati in gestione e piani trasformati on line per canale di offerta al 12 maggio 2020

Canale di offerta	Piani approvati in gestione	Piani erogati on line	% piani erogati on line	% incidenza piani erogati on line	Valore importo approvato
Conto Formativo	853	74	51%	9%	€ 6.721.398,86
Fondo di Rotazione – Avviso strategico	33	10	7%	30%	€ 919.377,82
Fondo di Rotazione – Avviso aziendale	173	30	21%	17%	€ 748.291,49
Fondo di Rotazione – Avviso smart	339	32	22%	9%	€ 235.575,4
Totale	1.398	146	100%	10%	€ 8.624.643,57

Le imprese beneficiarie sono 345, i lavoratori coinvolti nelle attività in piani on line sono 23.622. Le regioni più attive sono: l'Emilia Romagna (44,3% delle imprese, 55,8% dei lavoratori), la Lombardia (21,4% delle imprese, 10,9% dei lavoratori), il Veneto (9,6% delle imprese, 3,1% dei lavoratori) ma anche nelle altre regioni sono forti i segnali della ripresa delle attività.

Fon.Coop – Imprese beneficiarie e lavoratori partecipanti di piani trasformati on line per Regione al 12 maggio 2020

Regione	Imprese beneficiarie on line	%	Lavoratori partecipanti	%
Piemonte	2	0,6%	870	3,7%
Lombardia	74	21,4%	2.579	10,9%
Trentino A. A.	8	2,3%	278	1,2%
Veneto	33	9,6%	495	2,1%
Friuli V. G.	13	3,8%	81	0,3%
Liguria	2	0,6%	722	3,1%
Emilia Romagna	153	44,3%	13.190	55,8%
Toscana	15	4,3%	2.575	10,9%
Umbria	1	0,3%	2	0,0%
Marche	10	2,9%	523	2,2%
Lazio	1	0,3%	1.792	7,6%
Abruzzo	1	0,3%	175	0,7%
Molise	6	1,7%	35	0,1%
Campania	1	0,3%	6	0,0%
Puglia	3	0,9%	50	0,2%
Sicilia	11	3,2%	217	0,9%
Sardegna	6	1,7%	32	0,1%
Totale	345	100,0%	23.622	100,0%

Per quanto riguarda i settori, il comparto del consumo/grande distribuzione e dei servizi alle persone insieme raggiungono il 78% delle imprese e il 1'88% dei lavoratori che fruiscono della formazione on line, con caratteristiche che rispecchiamo tipicamente la distribuzione delle aderenti: le "grandi" nel consumo/grande distribuzione, le micro e PMI nei servizi alle persone.

Fon.Coop – Imprese beneficiarie di piani trasformati on line per dimensione e settore al 12 maggio 2020

Settore / Dimensione	0-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50-249 dipendenti	Oltre 249 dipendenti	Totale	%
Agro – alimentare e pesca	3	5	4	7	19	5,5%
Consumo/grande distribuzione	23	25	20	39	107	31,0%
Attività finanziarie	7	4	7	2	20	5,8%
Industria e costruzioni	3	13	6	1	23	6,7%
Servizi alle persone	44	71	37	13	165	47,8%
Servizi alle imprese	2	5	2	2	11	3,2%
Totale	82	123	76	64	345	100,0%
%	23,8%	35,7%	22,0%	18,6%	100,0%	

Fon.Coop – Lavoratori partecipanti di piani trasformati on line per dimensione e settore al 12 maggio 2020

Settore / Dimensione	0-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50-249 dipendenti	Oltre 249 dipendenti	Totale	%
Agro – alimentare e pesca	18	33	562	373	986	4,2%
Consumo/grande distribuzione	71	183	375	17.237	17.866	75,6%
Attività finanziarie	22	78	709	383	1.192	5,0%
Industria e costruzioni	8	115	263	41	427	1,8%
Servizi alle persone	175	675	1.339	893	3.082	13,0%
Servizi alle imprese	9	19	9	32	69	0,3%
Totale	303	1.103	3.257	18.959	23.622	100,0%
%	1,3%	4,7%	13,8%	80,0%	100,0%	

La grande distribuzione, come servizio essenziale, in questo periodo ha fatto fronte – anche con la formazione – all'intensificarsi delle attività: spicca il 76% del totale dei lavoratori coinvolti nella formazione on line per il 31% delle imprese. Il comparto dei servizi alle persone, composto prevalentemente da cooperative sociali, è stato severamente colpito dal blocco delle attività per i servizi di assistenza, ma sta reagendo alle difficoltà della sospensione tra le cooperative di piccola dimensione, pari al 47,8% di tutte le imprese coinvolte nella formazione trasformata; i lavoratori sono il 13 %.

Da segnalare la vivacità dei settori dell'industria e costruzioni (6,7% delle imprese e 1,8% dei lavoratori) e delle attività finanziarie (5,8% delle imprese e 5% dei lavoratori).

La distribuzione per dimensione d'impresa non presenta squilibri tra le diverse classi.

Fon.Coop – Imprese beneficiarie di piani trasformati on line per Regione e dimensione al 12 maggio 2020

Regione / Dimensione d'impresa	0-9 dipendenti	10-49 dipendenti	50-249 dipendenti	Oltre 249 dipendenti	Totale	%
Piemonte			1	1	2	0,6%
Lombardia	27	29	15	3	74	21,4%
Trentino Alto Adige	1	2	5		8	2,3%
Veneto	15	16	7	5	33	9,6%
Friuli Venezia Giulia	3	7	2	1	13	3,8%
Liguria		1		1	2	0,6%
Emilia Romagna	35	42	33	43	153	44,3%
Toscana	1	8	2	4	15	4,3%
Umbria	1				1	0,3%
Marche	1	2	3	4	10	2,9%
Lazio	1	2	1	2	6	1,7%
Abruzzo			1		1	0,3%
Molise	2	4			6	1,7%
Campania	1				1	0,3%
Puglia		2	1		3	0,9%
Sardegna	2	3	1		6	1,7%
Sicilia	2	5	4		11	3,2%
Totale	82	123	76	64	345	100,0%
%	23,8%	35,7%	22,0%	18,6%	100,0%	

Entrando nello specifico dei piani formativi trasformati, all'interno dei 146 piani

sono in tutto 1.120 i corsi svolti in modalità on line.

Fon.Coop – Corsi in modalità on line di piani trasformati per Regione al 12 maggio 2020

Regioni	Numero corsi on line
Piemonte	12
Lombardia	241
Trentino Alto Adige	89
Veneto	74
Friuli Venezia Giulia	32
Liguria	30
Emilia Romagna	409
Toscana	53
Umbria	1
Marche	66
Lazio	67
Abruzzo	1
Molise	21
Campania	1
Puglia	10
Basilicata	7
Sicilia	6
Totale	1.120

Le tematiche svolte devono rispondere a fabbisogni formativi di una vasta platea di beneficiarie e spaziano dalle soft skill (comunicazione, leadership, lavoro in team, motivazione) a quelle più specifiche di ruolo (business administration, privacy, controllo di gestione, D.Lgs. 231) come a quelle tipiche dell'economia sociale (counseling, la normativa del Terzo settore, integrazione e disabilità, fund raising e marketing sociale). Da evidenziare tuttavia che, all'interno delle soft skill, sono già presenti tematiche attinenti alle competenze più necessarie per affrontare in sicurezza le nuove modalità di lavoro in tempi di distanziamento sociale come l'accompagnamento allo smart working, la gestione delle riunioni a distanza, l'organizzazione del lavoro a casa.

Infine da segnalare che il 16% dei piani sono stati già progettati ex novo in modalità e-learning, e fanno riferimento sia al Consumo/grande distribuzione che al comparto delle attività finanziarie – indice di una significativa consuetudine nell'utilizzo delle modalità a distanza.